



017. Dispone l'art. 5 del Reg. (CE) n. 2016/679/UE che i dati personali devono essere trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza degli stessi, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali, in applicazione del principio:

A) Di limitazione della finalità. B) Di economicità. C) Dell'integrità e riservatezza.

018. Deve considerarsi ammissibile un ricorso avverso il silenzio-rigetto della P.A. in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso sia finalizzata ad un controllo generalizzato sull'operato dei destinatari dell'istanza (art. 24, l. n. 241/1990)?

A) Sì, è ammissibile.  
B) Sì, perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato sull'attività oggetto della P.A.  
C) No, è inammissibile.

019. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 147 Tuel):

A) La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa.  
B) Esclusivamente l'ottimizzazione del rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.  
C) A la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

020. In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater TUPI prevede il licenziamento senza preavviso?

A) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera.  
B) Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio.  
C) Insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati.

021. La generalizzazione dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una delle principali novità della l. n. 241/1990. Ai sensi dell'art. 3 l'obbligo è espressamente escluso:

A) Per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.  
B) Per gli atti normativi.  
C) Per gli atti privi di contenuto economico.

022. Nelle amministrazioni pubbliche chi definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione la Relazione sulla performance (art. 15 D.Lgs. n. 150/2009)?

A) L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).  
B) L'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione.  
C) I dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione.

023. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso (art. 45, D.P.R. n. 445/2000)?

A) È sempre in facoltà dell'amministrazione prendere o meno in considerazione documenti di identità o di riconoscimento non in corso di validità.  
B) No, nessuno stato, fatto o qualità personale può essere comprovato mediante esibizione di documenti d'identità siano o meno in corso di validità.  
C) Sì, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

024. Il Consiglio ha competenza "limitata" agli "atti fondamentali" elencati all'art. 42 del Tuel. È di competenza del Consiglio:

A) Deliberare i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici.  
B) Disciplinare lo stato giuridico del personale dell'ente.  
C) Predisporre il rendiconto dell'ente da sottoporre all'approvazione del Sindaco.

025. Affinché un atto amministrativo, sia valido ed efficace occorre che, oltre agli elementi costitutivi, sussistano anche i requisiti la cui mancanza incide sulla legittimità o sull'efficacia dell'atto. Quale tra i seguenti è un requisito di efficacia?

A) La forma. B) La notificazione. C) La corrispondenza all'interesse pubblico.

026. Il Presidente della Repubblica, prima di promulgare una legge può, con messaggio motivato alle Camere, chiedere una nuova deliberazione. Se queste approvano nuovamente la legge nel medesimo testo, egli (art. 74, Cost.):

A) Ha l'obbligo di promulgarla.  
B) Deve autorizzare la pubblicazione della legge, omettendo la promulgazione.  
C) Può sospendere la promulgazione ed indire un referendum popolare.

027. Quale reato si configura qualora un pubblico ufficiale nello svolgimento delle funzioni in violazione di norme di legge o di regolamento, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato?

A) Abuso di ufficio. B) Corruzione. C) Concussione.

028. Dispone l'art. 49 del Tuel che su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente sottoposta al Consiglio deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile. Tale parere è rilasciato:

A) Dal responsabile di ragioneria. B) Dall'organo di revisione economica-finanziaria. C) Dal Sindaco.

029. Ai sensi dell'art. 196 del Tuel, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano:

A) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile. B) Il controllo di gestione. C) Il controllo strategico.

030. Indicare quale principio sui "rapporti con il pubblico", non è consono a quanto dispone il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

A) Il dipendente non è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.  
B) Il dipendente rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.  
C) Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio.